

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 1. COSTITUZIONE

E' costituita nel rispetto del codice civile e della L. 383/2000 l'Associazione di promozione sociale animaimpresa.

Essa ha sede legale a Torreano di Martignacco (UD) in via A. Bardelli, 4.

L'Associazione è apartitica e apolitica, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati neanche in forme indirette, e la sua struttura è democratica.

L'Associazione, su delibera del Consiglio Direttivo, potrà inoltre istituire in qualsiasi parte del territorio nazionale sedi secondarie, agenzie filiali, succursali e, anche all'estero, altri sedi operative.

ART. 2. FINALITÀ DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione animaimpresa svolge attività finalizzate alla promozione e diffusione della responsabilità sociale d'impresa e dello sviluppo sostenibile nelle aziende, enti, organizzazioni in genere e nel territorio. In particolare si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) promuovere nelle imprese le occasioni di impegno etico a favore della collettività, migliorandone la comunicazione e l'immagine;
- b) creare occasioni di incontro tra imprese, associazioni, onlus, enti ed istituzioni che operano nel territorio al fine di integrare esperienze e promuovere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica verso l'impegno sociale;
- c) promuovere e favorire lo sviluppo delle attività di marketing sociale;
- d) promuovere la cultura del bilancio sociale, ambientale e di sostenibilità;
- e) sviluppare le competenze degli associati sui temi della responsabilità sociale d'impresa;
- f) proporre percorsi formativi per imprenditori, lavoratori e consulenti.

L'Associazione potrà inoltre svolgere, secondariamente, tutte quelle attività connesse ed accessorie, in quanto integrative a quelle istituzionali sopra citate.

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

Le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

ART. 3. COMPITI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione animaimpresa, per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare:

- a) attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di filmati e documenti, ricerche e studi;
- b) attività di formazione: corsi di aggiornamento teorico/pratici;
- c) attività editoriale: pubblicazione di un bollettino, pubblicazione di atti di convegni, di seminari nonché degli studi e delle ricerche compiute anche utilizzando strumenti web.

ART. 4. I SOCI

L'Associazione è aperta a quanti (persone fisiche, giuridiche o di fatto) siano interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spazio, lo spirito e gli ideali. Il numero dei soci è illimitato; all'Associazione possono aderire tutte le persone di ambo i sessi che abbiano compiuto il 18° anno di età.

Gli Associati sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- a) Soci fondatori: appartengono a tale categoria tutti i soggetti che partecipano alla costituzione dell'Associazione e coloro che vengono ammessi con tale qualifica su proposta del Consiglio Direttivo;
- b) Soci ordinari: appartengono a tale categoria le persone fisiche e giuridiche ammesse a partecipare all'Associazione;
- c) Soci sostenitori: appartengono a tale categoria le persone fisiche e giuridiche ammesse a partecipare all'Associazione, che decidono di sostenere in modo significativo l'attività della stessa con una quota straordinaria minima stabilita dal Consiglio Direttivo e svolgono nei confronti dell'Associazione attività di supporto;
- d) Soci onorari: appartengono a tale categoria tutti coloro ammessi a partecipare all'Associazione in considerazione del loro particolare e riconosciuto prestigio acquisito nel campo sociale, artistico, culturale, scientifico, economico, sportivo e tecnico in modo da contribuire, con titoli e meriti di speciale rilievo, a favorire lo sviluppo dell'Associazione.

E' esclusa ogni forma di partecipazione temporanea alla Associazione, la trasferibilità della quota di partecipazione, sia per atto inter vivos che mortis causa, nonché la rivalutabilità della quota medesima.

ART. 5. DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammesso a socio è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con la osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- a) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, professione, residenza;
- b) dichiarare di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

ART. 6 RESPONSABILITA' DEGLI ASSOCIATI

Gli Associati, qualunque sia la loro categoria di appartenenza, non assumono alcuna responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote associative versate.

ART. 7. AMMISSIONE E DIMISSIONE DEI SOCI

Il Consiglio Direttivo determina le condizioni e le modalità di ammissione e delibera, almeno una volta all'anno, sull'ammissione di nuovi Associati.

Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

ART. 8. SERVIZI AI SOCI

I soci hanno diritto di usufruire dei servizi dell'Associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione stessa.

ART. 9. DOVERI DEI SOCI

A decorrere dal giorno d'ammissione, l'Associato è tenuto ad osservare lo Statuto associativo, il regolamento e le delibere del Consiglio Direttivo ed a corrispondere le quote associative annuali e gli eventuali contributi straordinari determinati dal Consiglio Direttivo. Il versamento delle quote e dei contributi straordinari devono essere effettuati dall'Associato entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo.

Tutti gli Associati hanno gli stessi diritti e gli stessi obblighi, salvo quanto stabilito nel presente Statuto riguardo agli organi dell'Associazione.

Gli Associati intervengono di diritto alle Assemblee sociali, nelle quali possono eleggere ed essere eletti a qualsiasi carica nel rispetto delle norme di legge e del presente Statuto.

ART. 10. PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di socio si perde per i seguenti motivi:

- a) per recesso, da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo; il recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso;
- b) per esclusione, su delibera del Consiglio Direttivo, dovuta a gravi motivi, quando non si ottemperi alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali, ivi compreso la morosità nel versamento delle quote associative annuali e degli eventuali contributi straordinari;
- c) quando in qualunque modo si arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri.

I soci decaduti per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione, senza altre formalità se non quelle previste per le iscrizioni. I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima Assemblea ordinaria.

ART. 11. PATRIMONI

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative annuali determinate dal Consiglio Direttivo suddivise in:
 - quote socio ordinario
 - quote socio sostenitore
- b) contributi straordinari, determinati dal Consiglio Direttivo in relazione a particolari eventi o iniziative associative;
- c) eventuali avanzi di gestione;
- d) erogazioni liberali e/o contribuzioni eventualmente deliberati dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti Locali e da altri Enti pubblici e/o privati, nazionali e sovranazionali;
- e) lasciti e donazioni;
- f) qualunque altro provento destinato all'Associazione, compresi eventuali contributi.

E' vietato all'Associazione di distribuire, sotto qualsiasi forma o denominazione, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.

ART. 12. SOMME VERSATE

Le somme versate per la quota sociale non sono rimborsabili in ogni caso.

ART. 13. BILANCIO

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni

anno e dev'essere presentato all'Assemblea entro il trentuno maggio dell'anno successivo.

ART. 14. RESIDUO BILANCIO

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue: il 10% al fondo di riserva; il rimanente a disposizione per le iniziative citate negli articoli 2 e 3.

ART. 15. ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Comitato Esecutivo;
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti.

ART. 16. ASSEMBLEA

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è composta da tutti gli Associati che abbiano provveduto al pagamento dei contributi associativi secondo le modalità e i termini fissati dal Consiglio Direttivo e comunque entro e non oltre i trenta giorni liberi antecedenti la data dell'Assemblea. A ciascuno Associato e' attribuito un voto.

Ciascun Associato può essere rappresentato in Assemblea esclusivamente da altri Associati; ogni Associato non può rappresentare in Assemblea più di altri due Associati.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo, anche su richiesta da parte di almeno un quinto degli Associati, con lettera raccomandata, a mezzo telefax o via e-mail, da spedirsi a tutti gli aventi diritto almeno otto giorni prima della data di convocazione. Nell'avviso di convocazione deve essere riportato l'ordine del giorno, il luogo e l'ora della riunione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ovvero, in sua mancanza, da uno dei Vicepresidenti espressamente incaricato dal Presidente il quale verifica la regolarità della convocazione e della costituzione dell'Assemblea stessa.

Il Presidente è assistito dal Segretario o in un sua assenza da un Consigliere indicato dal Presidente.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente o da chi ne fa le veci e dal Segretario.

ART. 17. ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria:

- a) approva il Regolamento interno proposto dal Consiglio Direttivo;
- b) approva il rendiconto economico - finanziario ed il preventivo;
- c) elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e il Presidente;
- d) elegge e revoca i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- e) delibera in merito all'azione di responsabilità nei confronti dei membri del Consiglio Direttivo, su proposta del Collegio dei Revisori;
- f) delibera su ogni altra materia attinente alla gestione dell'Associazione riservata alla sua competenza per legge e per Statuto, ovvero alla stessa sottoposta dal Consiglio Direttivo.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese, in prima convocazione a maggioranza assoluta e con la presenza di almeno la metà degli associati ed in seconda, a maggioranza dei voti dei presenti, qualunque sia il numero degli intervenuti. Viene convocata una volta all'anno.

ART. 18. ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modifiche statutarie;
- b) delibera lo scioglimento dell'Associazione.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita in prima convocazione qualora sia presente la maggioranza degli Associati. Essa delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria è validamente costituita qualora siano presenti o rappresentati almeno un quinto degli Associati e delibera con la maggioranza dei voti presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei presenti.

ART. 19. VOTAZIONI DELL'ASSEMBLEA

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto. Alla votazione partecipano tutti i soci presenti.

ART. 20. STRUTTURA DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo; le deliberazioni dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

ART. 21. COMPOSIZIONE E DURATA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque consiglieri (quattro più il Presidente) eletti tra i soci che si candidano durante l'Assemblea e restano in carica due anni.

Il Consiglio Direttivo deve:

- a) nominare il Comitato Esecutivo;
- b) redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- d) redigere i bilanci;
- e) compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- f) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- g) formulare modalità e tempistica per il versamento annuale delle quote da parte degli Associati;
- h) deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
- i) favorire la partecipazione dei soci all'attività dell'Associazione.

ART. 22. ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Ogni due anni l'Assemblea Ordinaria elegge il Presidente e gli altri componenti del Consiglio Direttivo.

ART. 23. STRUTTURA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno i vice Presidente, il Segretario e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei suoi fini sociali.

ART. 24. RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce convocato dal Presidente o dai 2/5 dei suoi membri o, secondo regolamento interno del Consiglio stesso, in date periodiche prefissate. Si considera decaduto un consigliere che sia assente ingiustificatamente per tre volte.

ART. 25. DELIBERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Le delibere del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza assoluta dei presenti alla riunione.

ART. 26. COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente e i due Vice Presidenti. E' presieduto dal Presidente.

Al Comitato Esecutivo sono attribuiti i poteri di gestione e sviluppo dell'attività associativa, secondo le direttive e le indicazioni fornite dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente assegna ai Vice Presidenti deleghe in relazione a specifiche aree di attività.

E' convocato dal Presidente con un preavviso di giorni tre a mezzo telefax o e-mail, salvo i casi di particolare urgenza per i quali non è richiesto nessuno preavviso.

ART. 27. MANSIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente:

- a) è rappresentante legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio;
- b) ha la rappresentanza e la firma sociale, valide per qualsiasi operazione bancaria, di compravendita o di qualsiasi altra natura a nome dell'Associazione;
- c) può in caso di urgenza, deliberare su argomenti di competenza del Consiglio, salvo ratifica nella successiva riunione.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni spettano ad uno dei Vice Presidente espressamente delegato.

ART. 28. COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I Revisori dei Conti sono eletti a maggioranza dall'Assemblea dei soci in numero di tre e restano in carica due anni.

I Revisori assistono alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo ed hanno il compito di:

- a) controllare la gestione amministrativa dell'Associazione;
- b) effettuare controlli di cassa e contabili almeno ogni tre mesi;
- c) accertare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto economico – finanziario;
- d) redigere una relazione al rendiconto economico – finanziario.

Il Consiglio Direttivo è tenuto a mettere a disposizione dei Revisori tutti i registri sociali, gli

atti, i documenti contabili ed ogni evidenza relativa.

Il Collegio dei Revisori, qualora riscontri gravi irregolarità contabili, ha l'obbligo di comunicare senza indugio i fatti rilevati al Consiglio Direttivo il quale assumerà i relativi provvedimenti.

ART. 29. IL SEGRETARIO

Il segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- a) provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro degli associati;
- b) provvede al disbrigo della corrispondenza;
- c) è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali;
- d) predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al comitato entro il mese di marzo;
- e) provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa alle entrate ed alle uscite con l'indicazione nominativa dei soggetti eroganti e di coloro ai quali è stata effettuata l'erogazione;
- f) provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese, in conformità alle decisioni del comitato.

Il Presidente, qualora lo ritenga opportuno, potrà incaricare un Consigliere di assistere il segretario nello svolgimento dei compiti previsti ai punti d) e).

ART. 30. DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO

L'Assemblea straordinaria che delibera lo scioglimento dell'Associazione provvede alla nomina dei liquidatori.

I liquidatori provvedono alla liquidazione dei fondi dell'Associazione e quindi, accertata l'estinzione di tutte le obbligazioni, provvedono a devolvere le residue attività agli Enti di scopo affine o di beneficenza indicati dall'Assemblea ovvero, in mancanza, ad Enti di beneficenza scelti dai liquidatori, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 31. DECISIONI ASSEMBLEARI

Per quanto non compreso nel presente statuto decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei partecipanti.

ART. 32. CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali sono gratuite e non retribuite. Tutte le cariche sociali hanno la durata di due anni e possono essere riconfermate.

Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del biennio decadono allo scadere del biennio medesimo.

Questo statuto è composto da N° 32 articoli disposti su 9 pagine.

Letto e approvato

Il Presidente	Gigliola Piccolo	_____
Il Vice Presidente	Anna Guarneri	_____